



BANDO DI SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI TIROCINIO
PRESSO la CORTE DEI CONTI di TRENTO – nel periodo luglio 2025 – gennaio 2026

Scadenza: 30 maggio 2025 ore 12.00

L'Università degli Studi di Trento e la Corte dei conti di Trento bandiscono una selezione per la partecipazione a tirocini finalizzati a promuovere la conoscenza diretta delle attività e dell'organizzazione del lavoro all'interno della pubblica amministrazione.

Art. 1 – Tipologie di tirocinio

La Corte dei conti è l'organo di rilevanza costituzionale che svolge funzioni di controllo e giurisdizionali nelle materie di contabilità pubblica.

È la più antica magistratura dello Stato unitario ed è stata istituita con la legge n. 400 del 14 agosto 1862, con radici ancor più risalenti (già negli Stati preunitari).

I tirocini presso la Corte dei conti verranno svolti, alternativamente, presso la Sezione di controllo (n. 2 posti) o presso la Sezione giurisdizionale (n. 1 posto).

Si procede ad una breve descrizione della Corte dei conti e delle attività svolte dai due uffici presso i quali è possibile l'assegnazione in tirocinio.

Attività svolta dalla Sezione di controllo

Il fondamento storico della funzione di controllo risiede nell' art. 100, co. 2 della Costituzione. Sebbene questa disposizione menzioni espressamente solo forme di controllo relative allo Stato e agli enti da questo finanziati, attraverso la combinazione con l'art. 102, co. 2 (il quale riconosce la giurisdizione della Corte dei conti nelle ulteriori materie di contabilità pubblica assegnate dalla legge) ha consentito l'ancoraggio delle ulteriori e molteplici forme di controllo assegnate alla Corte dei conti, in particolare su base regionale, che hanno conosciuto un progressivo e notevole ampliamento, soprattutto negli ultimi anni. Si pensi, a titolo esemplificativo:

- ai giudizi di parificazione dei rendiconti delle regioni;
- al controllo successivo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche;
- alla certificazione dei contratti collettivi, provinciali e regionali;

- alla competenza in materia di rilascio di pareri consultivi a favore di comuni, province e regioni;
- al controllo sulla copertura delle leggi di spesa;
- al controllo dei rendiconti dei gruppi consiliari, regionali e provinciali;
- al controllo in materia di gestione delle risorse del PNRR;
- al controllo sulle delibere di costituzione societarie, o di acquisto di partecipazioni societarie, da parte di enti pubblici, ai sensi dell'art. 5, co. 3 del D.Lgs 175/2017 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

La funzione di controllo è chiamata, pur a fronte della mutevolezza che caratterizza il contesto finanziario e normativo di riferimento, a garantire - con un approccio di stampo prettamente collaborativo con le amministrazioni (sebbene con talune rilevanti eccezioni) - la corretta gestione delle risorse pubbliche e la loro funzionalizzazione al servizio della collettività amministrata.

Nel corso del 2025, come deliberato in sede di programmazione delle attività, *“la Sezione intende muoversi nella direzione di una progressiva integrazione degli strumenti di Intelligenza Artificiale nelle attività di analisi a supporto delle funzioni di controllo, mediante la sperimentazione di modelli basati sulla logica del machine learning per l'analisi prognostica dei fabbisogni cui sono correlate le politiche pubbliche”*. Da ciò consegue l'apertura ai corsisti del percorso magistrale in Data science.

Maggiori informazioni sulla funzione di controllo possono essere reperite al seguente link [Controllo \(corteconti.it\)](https://corteconti.it).

Attività svolta dalla Sezione Giurisdizionale

Trova fondamento costituzionale nell'art. 102, co. 2 della Costituzione.

La Sezione Giurisdizionale giudica in materia di responsabilità amministrativa, relativamente ai procedimenti promossi dalla Procura regionale nei confronti di amministratori e dipendenti pubblici (ovvero soggetti, anche privati, inseriti funzionalmente nell'attività dell'amministrazione pubblica) accusati di aver cagionato, con condotte dolose o gravemente colpose, un danno ad una pubblica Amministrazione, anche diversa da quella di appartenenza. Questa è certamente la competenza più nota, anche per la risonanza mediatica che i procedimenti in tale ambito hanno (sia per la posizione pubblica dei convenuti, sia in quanto eventuali sentenze di condanna hanno effetti diretti sul patrimonio del soggetto eventualmente condannato), ma non è l'unica.

La Sezione Giurisdizionale, infatti, giudica anche sui ricorsi promossi in materia di pensioni civili, militari e di guerra, ove siano a totale o parziale carico dello Stato.

È competente, inoltre, in materia di conti giudiziali, documenti rendicontativi che gli agenti contabili (ovvero i soggetti che maneggiano beni o denaro della Pubblica amministrazione) sono chiamati a depositare

annualmente a comprova dell'esito della propria gestione. Sia la verifica del deposito del conto giudiziale, sia giudicare sulla responsabilità dell'agente contabile per eventuali ammanchi di beni o denaro risultanti dal conto, ricadono sotto la competenza della Sezione Giurisdizionale.

Essa, infine, è competente in materia di responsabilità sanzionatoria, laddove da una determinata condotta, a prescindere dalla causazione di un danno all'Amministrazione, la legge faccia discendere una sanzione pecuniaria a carico dei soggetti contravventori.

Nell'insieme, pertanto, la Sezione Giurisdizionale garantisce - da una differente prospettiva, rispetto alla Sezione di controllo, e in chiave prettamente risarcitoria/riparatoria (salve le peculiarità connesse ai procedimenti sanzionatori) - la corretta gestione del Pubblico Erario.

Maggiori informazioni sulla funzione giurisdizionale possono essere reperite al seguente link [Giurisdizione \(corteconti.it\)](http://Giurisdizione.corteconti.it)

Le specifiche attività di ciascun tirocinio verranno concordate sulla base degli ambiti presidiati da ciascuna sezione, tenendo il più possibile conto degli interessi degli/delle studenti/esse vincitori/trici della selezione.

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione

Possono accedere alla selezione gli/le studenti/esse iscritti/e:

- ad un corso di laurea del Dipartimento di Economia e Management o della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, con almeno 130 CFU registrati in carriera al momento della candidatura; oppure
- ad un corso di laurea magistrale del Dipartimento di Economia e Management o della Facoltà di Giurisprudenza o del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento con almeno 60 CFU registrati in carriera al momento della candidatura;
- al corso di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, con almeno 240 CFU registrati in carriera al momento della candidatura.

Gli /le studenti/esse dovranno mantenere lo status di studente sino al termine del tirocinio.

Art. 3 - Durata del tirocinio

I tirocini avranno una durata di 6 mesi per un impegno non inferiore a 400 ore (pari a 18 ore settimanali) e non superiore a 550 ore (pari a circa 23 ore settimanali) e si svolgeranno nel periodo luglio 2025 – gennaio 2026.

La Corte di conti è disponibile ad accogliere anche tirocinanti interessati/e a svolgere l'esperienza unitamente all'attività di tesi.

Le date di inizio e fine tirocinio verranno concordate tra Magistrato referente e studenti/esse vincitori/trici della

selezione, così come l'articolazione dell'orario.

In ogni caso, la settimana di attività si articolerà dal lunedì al venerdì.

Art. 4 - Offerte di tirocinio

Si prevede l'attivazione di almeno un tirocinio per Sezione.

Art. 5 - Modalità di candidatura, tempistiche e documentazione per la partecipazione

La candidatura al bando da parte di studenti/esse dovrà essere effettuata esclusivamente online al link <https://webapps.unitn.it/Apply/it/Web/Home/serv-studenti> entro le ore 12.00 del giorno 30 maggio 2025.

Alla candidatura, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

- curriculum vitae completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali, in formato pdf;
- lettera che motivi la candidatura e la scelta della Sezione ospitante.

Ciascun/a studente/essa potrà candidarsi a una sola delle Sezioni ospitanti.

Le candidature pervenute in ritardo, non complete o in formato diverso da quello richiesto saranno escluse dalla partecipazione alla selezione.

Art. 6 - Idoneità al colloquio e colloquio di selezione

L'Ufficio Job Guidance dell'Università redigerà un elenco degli ammessi al colloquio di selezione fra i candidati che rispettano i requisiti richiesti dal bando. Tale elenco, unitamente alla documentazione allegata alla candidatura di cui al precedente art. 5, sarà trasmesso alla Corte dei conti.

I colloqui di selezione si svolgeranno nel periodo 2 – 6 giugno 2025, in presenza, con il Magistrato referente per il tirocinio, ovvero con il Vertice istituzionale della Sezione presso la quale la candidatura è stata presentata.

Data e orario del colloquio saranno comunicati dalla Corte dei conti tramite e-mail all'indirizzo istituzionale (@studenti.unitn.it) dei/delle candidati/e.

La mancata partecipazione al colloquio sarà considerata quale rinuncia alla selezione.

Il giudizio della Corte dei conti è insindacabile e si baserà sul profilo complessivo del/della candidato/a, avuto particolare riguardo ad aspetti curriculari e caratteriali.

La graduatoria con i vincitori/vincitrici sarà pubblicata sul sito di Ateneo.

In caso di rinuncia di un/a vincitore/trice, che comporta l'esclusione dalla graduatoria, la Corte dei conti potrà ripescare i/le candidati/e idonei/e scorrendo la graduatoria.

La Corte dei conti si riserva la possibilità di non attivare il tirocinio qualora nessun/a candidato/a risulti idoneo/a.

Art. 7 - Modalità di svolgimento del tirocinio.

Il/la tirocinante inserito presso la Corte dei conti dovrà predisporre uno specifico progetto di tirocinio, redatto d'intesa con il Magistrato referente, nel quale individuare le attività che saranno svolte nel corso del tirocinio. In tale sede sarà anche specificata l'articolazione delle presenze e l'impegno orario richiesto, che, nel rispetto dei limiti quantitativi di cui all'art. 3, potrà essere articolato con differente intensità, tenuto conto delle attività previste nel tirocinio e dei carichi di lavoro della Sezione di assegnazione.

Lo/la studente/ssa ammesso/a al tirocinio non potrà essere assegnato/a al mero disbrigo di attività di cancelleria o di carattere amministrativo, che potranno comunque avere carattere ancillare. Il/la tirocinante assolverà, sotto la guida del Magistrato referente - in affiancamento a funzionari specificamente individuati - ad attività di studio, eseguendo ricerche di legislazione, dottrinali e giurisprudenziali su argomenti previsti nel progetto di tirocinio, tenuto anche conto del percorso di studi e dell'argomento di tesi, ove egli/ella intenda svilupparla nell'ambito del tirocinio.

Al termine del tirocinio, lo studente/la studentessa redigerà una succinta relazione contenente la descrizione delle attività svolte. I risultati di tale attività saranno discussi con il Magistrato referente e da questi validati.

L'attività di tirocinio è svolta a titolo gratuito e non costituisce rapporto di lavoro.

Art. 8 - Modalità di attivazione e chiusura dei tirocini

Per l'attivazione e la chiusura dei tirocini si rinvia alle procedure indicate alla pagina:

<https://www.jobguidance.unitn.it/studenti-e-neolaureati/attivazione-stage>

È cura del/la tirocinante l'individuazione del/la tutor universitario/a anche per l'eventuale attribuzione di crediti formativi universitari collegati al tirocinio.

Art. 9 - Trattamento dati personali

Lo studente ha l'obbligo di mantenere un riserbo assoluto circa i fatti dei quali viene a conoscenza durante il tirocinio.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR) l'Università tratterà i dati personali nell'ambito dei propri compiti di interesse pubblico esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della selezione e gestione delle posizioni di tirocinio. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trento, via Calepina n. 14, 38122 Trento, e-mail: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: via Verdi n. 8, 38122 Trento, e-mail: rpd@unitn.it. Responsabile del trattamento è la Corte dei conti di Trento. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale dell'Università degli studi di Trento e della Corte dei conti di Trento che collaborano alla gestione del tirocinio nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità. Il conferimento dei dati

personali è indispensabile per lo svolgimento della procedura ed il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla stessa. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati in esecuzione di obblighi di legge e/o di un provvedimento dell'Autorità di Pubblica Sicurezza e/o Giudiziaria. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione e, se ricorrono i presupposti normativi, la cancellazione, la limitazione del trattamento nonché il diritto di opporsi al loro trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.